

Unità di apprendimento semplificata

I due modelli politici del Seicento: assolutismo e monarchia parlamentare

A cura di Roberto Roveda*

Competenze attivate

Acquisire e interpretare l'informazione

Collaborare e partecipare

Individuare collegamenti e relazioni

I. LEGGI LO SCHEMA

LE PAROLE DI QUESTA UNITA'	
Assolutismo	Forma di governo basata sul potere assoluto del sovrano.
Potere assoluto	Potere illimitato, senza vincoli e senza controlli, al di sopra della legge.
Monarchia parlamentare	Forma di governo in cui il potere del re è limitato e controllato dal Parlamento.
Reggenza	Periodo in cui il sovrano non può ancora governare perché è troppo giovane e il potere è esercitato da un'altra persona (il "reggente").
Fronda	Rivolta scoppiata in Francia contro la monarchia. Il nome deriva dal francese <i>fronde</i> , che significa "fionda", l'arma usata dal popolo parigino durante le proteste.
Magna Charta	Documento del 1215 con cui il re d'Inghilterra accettava di limitare in parte la sua autorità a favore del Parlamento.
Petizione dei diritti	Documento che afferma che il re d'Inghilterra non può imporre nuove tasse o incarcerare i sudditi senza il consenso del Parlamento.

Puritani	Seguaci del movimento religioso del puritanesimo; si ritengono “puri” e criticano l’organizzazione gerarchica della Chiesa inglese. Si comportano secondo una morale molto severa e considerano peccati l’ozio e il divertimento.
Commonwealth	Significa “bene comune” e indica la Repubblica fondata in Inghilterra dopo la condanna a morte del re Carlo I.
Gloriosa rivoluzione	Rivoluzione inglese del 1688. Si chiama così perché avviene senza spargimento di sangue.
Costituzione	Legge fondamentale dello Stato che stabilisce la forma di governo, la sua organizzazione e i principali diritti dei cittadini.
Dichiarazione dei Diritti	Legge che trasforma l’Inghilterra in una monarchia parlamentare.

2. LEGGI IL TESTO

- Nel **XVII secolo** la **Francia** e l’**Inghilterra** vivono un periodo di forte tensione politica, che porta alla nascita di due **modelli politici contrapposti**.
- In Francia si instaura la **monarchia assoluta**, in cui cioè tutto il potere è nelle mani del re e l’aristocrazia perde la sua autorità politica.
- In Inghilterra nasce invece la **monarchia parlamentare**, in cui il potere del re è limitato dalla legge e il governo effettivo dello Stato è nelle mani del Parlamento.

Vediamo ora nel dettaglio l’evoluzione politica prima in Francia e poi in Inghilterra.

- Nel **1610** il re di Francia Enrico IV viene assassinato e sale al trono il figlio Luigi XIII, che ha solo nove anni. La grande aristocrazia feudale approfitta della situazione per aumentare il suo potere, mentre la monarchia diventa sempre più debole.
- Le cose però cambiano a partire dal **1624**, quando Luigi XIII nomina come primo ministro il **cardinale Richelieu**, che riesce a rafforzare il potere della monarchia e a togliere ai nobili molti privilegi.
- Nel 1642 Richelieu muore e nel 1643 muore anche Luigi XIII. Il figlio **Luigi XIV** ha solo cinque anni e la reggente Anna d’Austria nomina come primo ministro il **cardinale** italiano **Mazzarino**.
- Mazzarino cerca di continuare l’opera di Richelieu, ma **tra il 1648 e il 1653** scoppiano delle **rivolte**, chiamate **Fronde**. Queste rivolte sono organizzate dai nobili, che vogliono indebolire la monarchia, ma coinvolgono anche il popolo, che si lamenta per le tasse troppo alte imposte dal sovrano.
- Durante la Fronda, il re e Mazarino sono costretti a **fuggire da Parigi** fino al 1652, quando riescono a riprendere il potere nelle loro mani.

3. SCEGLI LA RISPOSTA GIUSTA

Il cardinale Richelieu è il primo ministro di	La Fronda è	La Fronda si conclude
○ Enrico IV	○ Una rivolta del popolo contro il cardinale Richelieu	○ Con la sconfitta dei nobili
○ Luigi XIII	○ Una rivolta che avviene durante il regno di Luigi XIII	○ Con la morte di Richelieu
○ Luigi XIV	○ Una rivolta organizzata dai nobili a cui partecipa anche il popolo	○ Con un accordo tra la monarchia e la nobiltà

4. LEGGI IL TESTO

- Nel 1661 Mazzarino muore e **Luigi XIV decide di non nominare un primo ministro, ma di governare personalmente lo Stato.**
- Inizia così **l'assolutismo monarchico** di Luigi XIV, in cui tutto il potere è nelle mani del re, che prende tutte le decisioni **senza dover rendere conto a nessun'altra autorità.**
- Il potere di Luigi XIV è **assoluto**, cioè **illimitato e al di sopra della legge.**
- Luigi XIV non accetta limiti al suo potere perché sostiene che esso **derivi direttamente da Dio** e che quindi sia superiore a ogni altra autorità o istituzione creata dagli uomini.
- Simbolo del potere assoluto di Luigi XIV è la celebre frase «lo Stato sono io», che evidenzia l'identificazione dello Stato con la figura del sovrano.
- Mentre il potere del re si rafforza e diventa l'unica autorità nel paese, **la nobiltà francese diventa invece sempre più debole.** Luigi XIV toglie infatti ai nobili ogni potere politico, anche se lascia loro molti privilegi.
- Per tenere sotto controllo i nobili ed evitare che organizzino nuove rivolte simili alla Fronda, Luigi XIV decide di farli vivere tutti presso la sua corte, nella grande reggia che fa costruire a **Versailles**, appena fuori Parigi. Qui i nobili conducono una vita sfarzosa e divertente, ma ben lontana dal potere politico.

5. COMPLETA LE FRASI COLLEGANDOLE CON UNA FRECCIA

Alla morte di Mazzarino	senza rendere conto a nessun'altra autorità
Luigi XIV crede che il suo potere	è un potere illimitato e al di sopra della legge
Luigi XIV governa	Luigi XIV decide di governare da solo
La frase "lo Stato sono io"	evidenzia l'identificazione dello Stato con la figura del sovrano
Il potere assoluto	deriva direttamente da Dio

6. RIMETTI IN ORDINE LA SEGUENTE FRASE

ma lontano dal potere politico / mentre il potere del re si rafforza / Luigi XIV raduna i nobili / la nobiltà diventa sempre più debole / dove vivono in maniera sfarzosa / nella reggia di Versailles

7. LEGGI IL TESTO

In Inghilterra nel 1215 il sovrano accetta la **Magna Charta Libertatum**, la Grande Carta delle Libertà, un documento che stabilisce che il Parlamento limita il potere del re.

- Nonostante questo documento, nel Seicento i sovrani **Giacomo I Stuart** e il figlio **Carlo I** cercano di governare in modo assoluto e di imporre nuove tasse senza il consenso del Parlamento. Il Parlamento però si oppone e Carlo I non lo convoca più per undici anni.
- Nel 1641 scoppia però una rivolta in Irlanda e Scozia e Carlo I ha bisogno di denaro per sedarla. Decide quindi di convocare il Parlamento, che però si rifiuta di appoggiarlo.
- Nel **1642** scoppia la **guerra civile** tra il re e il Parlamento. Il sovrano è appoggiato dall'alta aristocrazia e dalla Chiesa d'Inghilterra, mentre il Parlamento dalla piccola nobiltà, dalla borghesia e dai puritani.
- La guerra civile finisce nel 1648 con la vittoria del Parlamento, che nel **1649** condanna a morte il re **Carlo I**. Per la prima volta nella storia un sovrano viene **processato, condannato per tradimento nei confronti del suo popolo e giustiziato**.
- Il Parlamento, guidato dal piccolo nobile di campagna **Oliver Cromwell**, proclama la **Repubblica**, chiamata **Commonwealth**. In questo modo si compie la **prima rivoluzione inglese**.

8. COMPLETA LE FRASI CON LE PAROLE ELENcate

Oliver Cromwell – Carta delle libertà – puritani – Carlo I – guerra civile - Parlamento

- a. Il documento del 1215 che limita il potere del sovrano inglese si chiama
- b. Nel 1642 lo scontro tra il re e il Parlamento si trasforma in
- c. Il Parlamento ha l'appoggio della piccola nobiltà, della borghesia e dei
- d. La guerra civile finisce con la vittoria del e la condanna a morte di
- e. Il capo della fazione Parlamentare è

9. LEGGI IL TESTO

- Nel 1658 Cromwell muore e dopo due anni il Parlamento decide di **ristabilire la monarchia**, chiamando al trono il figlio di Carlo I, **Carlo II**.
- Il successore di Carlo II, **Giacomo II** cerca però nuovamente di governare in modo assoluto, e nel **1688** il Parlamento decide di cacciarlo dal trono e di assegnare la corona al nobile olandese **Guglielmo III di Orange Nassau**, marito della figlia di Giacomo II.
- Nel **1689** Guglielmo III accetta la **Dichiarazione dei diritti**, una legge simile alle moderne **costituzioni** che **fissa i limiti del potere del sovrano** e lo pone **sotto il controllo del Parlamento**.
- La *Dichiarazione dei diritti* trasforma l'Inghilterra in una **monarchia parlamentare**, in cui il potere del re deve **sottostare alla legge** e il sovrano deve **governare con il consenso e il controllo del Parlamento**.
- Con la salita al trono di Guglielmo III e la promulgazione della *Dichiarazione dei diritti* avviene la "**Gloriosa rivoluzione**", così chiamata perché avviene senza spargimento di sangue.

10. RISPONDI ALLE DOMANDE CON UN TUO COMPAGNO O UNA TUA COMPAGNA

a. Chi viene chiamato sul trono alla morte di Oliver Cromwell?	
b. Chi è Guglielmo III di Orange Nassau?	
c. Che cos'è la <i>Dichiarazione dei diritti</i> ?	
d. Perché si parla di "Gloriosa rivoluzione"?	

II. RIPASSA ATTRAVERSO LO SCHEMA

CONFRONTO TRA I DUE MODELLI POLITICI	
FRANCIA	INGHILTERRA
Monarchia assoluta	Monarchia parlamentare
Il potere del re non ha limiti	Il potere del re è limitato dal Parlamento e dalla legge
Il potere del re è al di sopra della legge	Il re deve rispettare la legge
Il re non deve rendere conto a nessun'altra autorità	Il Parlamento controlla l'operato del re
Il governo è interamente nelle mani del re	Il governo effettivo è nelle mani del Parlamento

* **Roberto Roveda** Collaboratore del sito "StoriaLive" e della newsletter, per Pearson è autore del corso *Noi dentro la storia* per la Scuola secondaria di primo grado.